

RIPOSTO

Ennesimo raid notturno al cimitero

Ennesimo raid vandalico notturno ai danni nel cimitero della cittadina marinara. Questa volta a essere presa di mira dai vandali è stata una cappella costruita nella zona ovest del cimitero comunale, dove è stata danneggiata la lapide marmorea di un loculo sepolcrale.

Si ipotizza che i vandali per distruggere la lapide di marmo abbiano fatto uso ricorso a una mazza o a un grosso martello. La lapide rimasta danneggiata dalla furia devastatrice dei vandali è stata scoperta ieri mattina da alcune persone mentre erano in visita alla cappella cimiteriale della zona ovest che hanno immediatamente avvertito la direzione del cimitero.

Sull'inqualificabile episodio sta indagando la polizia municipale della cittadina marina-



LA LAPIDE DANNEGGIATA [FOTO DI GUARDO]

ra che, come primo atto, sempre nella giornata di ieri, ha eseguito un attento sopralluogo nei luoghi interessati dall'atto vandalico.

Quello scoperto ieri mattina non è il primo atto teppistico commesso ai danni del cimitero della città del porto dell'Etna. Più volte, infatti, negli anni scorsi il camposanto comu-

nale è stato oggetto, oltre che di danneggiamenti, di una serie di furti. Quattro anni fa, nel cosiddetto «nuovo cimitero» e nel «terzo cimitero» furono forzate tutte le porte d'ingresso delle cappelle gentilizie, da dove venne trafugato tutto quanto era di valore in esse custodito, particolarmente furono rubate tutte le cornici d'argento contenenti i ritratti dei defunti e gli oggetti funerari antichi di un certo valore.

A questi bisogna aggiungere i ripetuti furti di oggetti di rame collocate nelle tombe e nelle cappelle gentilizie, soprattutto portavasi. Nel corso di un raid notturno, commesso alcuni anni fa, furono danneggiate le lastre di marmo di decine di tombe e spezzati i vasi porta fiori di vetro.

SALVO SESSA

Giarre: Cc, Nas e Guardia di finanza controllano stazione di rifornimento

Operazione congiunta ieri mattina di carabinieri, Nas e guardia di finanza in alcuni distributori di carburante di Giarre nell'ambito di una attività preventiva volta a reprimere comportamenti illeciti, condotte evasive, oltre alla verifica dei prezzi delle vendite al consumo dei carburanti e, in linea generale, del corretto assolvimento dei precetti di legge.

Una serie di controlli incrociati hanno interessato una stazione di servizio di via Principe di Piemonte a Macchia di Giarre. Particolare attenzione è stata riposta dalle fiamme gialle di Riposto sulla corretta funzionalità degli apparecchi erogatori verificando, in particolare, l'eventuale manomissione dei sigilli e dei dispositivi che altera il sincronismo tra i display che indicano il prezzo e la quantità del carburante erogato. I finanzieri hanno anche ispezionato la cisterna presente nel sottosuolo.

Contemporaneamente alle verifiche operate dal-



FORZE DELL'ORDINE IN AZIONE A GIARRE

la guardia di finanza, i carabinieri del Nas di Catania, supportati dai militari della compagnia di Giarre e della stazione di Macchia, hanno effettuato un controllo sulla qualità alimentare dei prodotti in vendita nell'annesso bar. Al momento non sono stati resi noti gli esiti dei controlli incrociati.

MA. PREV.

in breve

GIARRE

Riunione sull'autoparco di Trepunti

m. g. l.) Oggi alle 11 si riunisce la IV commissione consiliare permanente. All'ordine del giorno della seduta lo stato dell'arte dell'autoparco comunale di Trepunti (ex mercato dei fiori).

GIARRE

Poesie tradotte in siciliano

f. b.) Oggi, alle 16.30, nella sala «Romeo» del Palazzo delle Culture, si terrà la presentazione del libro «Uguale agli dei», antologia di grandi poeti tradotti in lingua poetica siciliana da Alessio Patti. Oltre all'autore, intervengono Anna Castiglione Garozzo, che introdurrà i lavori, Giovanni Vecchio, relatore, e l'attrice Carolina Colonna.

RIPOSTO

In aula debiti fuori bilancio

s. s.) Si riunisce stasera, alle 19.30, in sessione straordinaria d'urgenza il Consiglio comunale della cittadina marinara, presieduto da Maria Di Guardo, per trattare, oltre al riconoscimento di legittimità di due debiti fuori bilancio, la modifica al piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

GIARRE

Doposcuola alla Pro Loco

f. b.) La Pro Loco organizza corsi di doposcuola per gli studenti delle scuole primarie e secondarie (Elementari e Medie). I corsi si terranno dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 16, nei locali della Pro Loco, in piazza monsignor Alessi 8. Per informazioni contattare i seguenti recapiti: tel. 095-970457, fax. 095-7798557, oppure l'indirizzo di posta elettronica prollocogiarre@virgilio.it

GIARRE

Sopralluogo in ospedale

m. g. l.) Domani alle ore 9.30 la commissione consiliare di «ndagine, monitoraggio e studio sullo stato dell'arte dell'ospedale di Giarre e del Distretto sanitario di Giarre» effettuerà un sopralluogo nei locali dell'ospedale di Giarre.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Franco - Via Umberto, 26; FIUMEFREDDO: Caniglia - Via Umberto, 54; GIARRE: Buda - Via Callipoli, 171; RIPOSTO: Buscemi - Via Roma, 55/A.

GIARRE. Il Consiglio approva il Piano di riequilibrio pluriennale, ma non mancano le stoccate dell'opposizione

Ecco come risanare i debiti del Comune

Con 13 «sì» e 5 astenuti, il Consiglio comunale ha approvato ieri il Piano di riequilibrio pluriennale che determina il futuro di Giarre per i prossimi anni. A partire da ciò che riguarda la fiscalità che, come rilevato dal Collegio dei revisori dei conti, crescerà sino al 2016 per poi diminuire negli anni successivi.

Il Collegio dei revisori, presieduto da Daniele Fresta, ha dato parere favorevole al piano, rilevando solo alcune piccole incongruenze. I revisori hanno evidenziato come il piano della Giunta Bonaccorsi sia molto diverso dal precedente, tiene conto delle novità normative e presenta un disavanzo di amministrazione molto più elevato per via del riaccertamento straordinario dei residui.

All'unanimità è stato approvato un emendamento del consigliere Orazio Scuderi per assegnare risorse destinate alle spese in conto capitale prioritariamente ad investimenti volti alla tutela della sicurezza pubblica.

Scuderi ha portato, ad esempio, la necessità di realizzare l'illuminazione pubblica sulla via Damasco. Francesco Cardillo, presidente della commissione bilancio, ha chiesto per il Consiglio un ruolo non solo quando si devono stabilire le entrate, ma anche quando ci sarà la possibilità di spendere e investire.

Il Pdl, con Antonella Santonoceto,



ha rivendicato il merito di avere scelto le persone giuste per la guida della città. Pieno sostegno al piano da parte di «Articolo 4» (secondo cui il piano è l'unica strada possibile), RilanGiarre, «Tutti per Giarre» e «Giarre Futura».

Salvo Camarda ha in più invitato la Giunta comunale a fare luce sulle cause delle attuali criticità dell'Ente.

Critica l'opposizione: Tania Spitale ha denunciato l'assenza di condivisioni delle scelte da parte di un sindaco che «sa prendersi la scena», mentre Gabriele Di Grazia ha contestato l'impossibilità per il Consiglio

comunale di incidere sul Piano. Gianunzio Musumeci si è detto contrario alla scelta di articolare il Piano in dieci anni piuttosto che in cinque. Patrizia Lioni, di Città Viva, ha chiesto l'istituzione di una commissione consiliare di indagine per la verifica delle responsabilità tecnico-amministrative che hanno generato lo status quo finanziario del Comune.

Il Piano dovrà passare adesso al vaglio del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti. Si avrà certezza della sua adozione intorno al mese di luglio.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

MASCALI

«Trattare l'operatore ecologico come un normale dipendente»

«Da qualche anno sono tante le motivazioni che portano alla mancata retribuzione delle mensilità degli operatori ecologici nei tempi dovuti. Fra le numerose cause, la cattiva gestione da parte degli Ato e ora dei Comuni che, dopo mesi dalla scomparsa degli Ato, non riescono

ancora a gestire in modo corretto il servizio dei rifiuti solidi urbani». È questa in sostanza la conclusione della disamina fatta dal delegato provinciale Fp Cgil, Giuseppe Foti. «Equilibrare entrate ed uscite nei Comuni non è certo compito del cittadino o dell'operatore ecologico, ma degli amministratori che spesso non vedono nella figura dell'operatore ecologico un professionista, un uomo e un genitore, ma semplicemente uno «spazzino». Il servizio espletato dal netturbino è importante tanto quanto quello di un impiegato d'ufficio pubblico per il quale viene garantita la retribuzione

mensile a differenza di quello che purtroppo sta succedendo per gli operatori ecologici che percepiscono lo stipendio uno o due mesi dopo.

L'operatore ecologico è destinato a servire la collettività, senza potere fare nessun appunto o dissentire per le condizioni nelle quali è costretto a

lavorare. Ritengo opportuno che le ditte incaricate dell'espletamento del servizio, le amministrazioni e i cittadini rivolgano alla figura dell'operatore un'attenzione maggiore». Dello stesso avviso di Foti

anche Alfio Leonardi, coordinatore prov. Fp Cgil. «È inconcepibile - conclude Foti - che in Comuni come Mascali, Fiumefreddo, Calatabiano, Piedimonte Etneo, Linguaglossa e Randazzo le ditte a cui è stato affidato il servizio e i Comuni non abbiano ancora saldato le mensilità di dicembre, in alcuni casi pure le tredicesime».

ANGELA DI FRANCISCA



IL SINDACALISTA FOTI

GIARRE

Da domani riaprirà i battenti la scuola materna di Macchia

Con la conclusione degli interventi di manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia di via della Regione a Macchia e la contestuale revoca dell'ordinanza sindacale del 17 gennaio scorso con la quale è stata disposta l'interdizione all'accesso e all'utilizzo dei locali scolastici, da domani, d'intesa con il dirigente scolastico Vincenzo Ginardi, i circa 40 alunni che frequentano il plesso potranno riprendere le attività didattiche in sicurezza.

La conferma giunge dal dirigente della IV Area, arch. Venerando Russo che ha coordinato i lavori, in ossequio alle disposizioni tecniche impartite dai vigili del fuoco che hanno eseguito nei giorni scorsi un sopralluogo, diramando una dettagliata relazione tecnica trasmessa all'Utc nella quale si elencavano tutte le opere manutentive urgenti e impro-

crastinabili da eseguirsi. Nel corso delle verifiche era stato riscontrato il perdurante distacco di intonaci dalla mantovana di coronamento dell'edificio scolastico di Macchia, con pregiudizi sulla incolumità degli alunni, tanto da rendersi necessaria una ordinanza sindacale e l'immediata chiusura della scuola. Un quadro precario determinato dalle vistose tracce di ossidazione nell'armatura metallica, scoperta, della struttura realizzata in cemento armato.

Nei dieci giorni di lavori, sono stati effettuati in primis i lavori di impermeabilizzazione della terrazza con la sostituzione dei pluviali, la ricostruzione della pensilina, oltre al ripristino e al consolidamento della mantovana di coronamento, in particolare il tratto soprastante l'unico ingresso della scuola.

MA. PREV.

CALATABIANO

Respinto ricorso di funzionario Comune: «Siamo stati corretti»

Con recente ordinanza del Tribunale di Catania, in composizione collegiale, è stato respinto il reclamo di un funzionario della carriera «direttiva» del Comune di Calatabiano che si riteneva illegittimamente demansionato e che già in precedenza aveva adito il Giudice Unico del Lavoro vedendosi respingere il relativo ricorso. Non soddisfatto della pronuncia del primo giudice, il funzionario si era rivolto al Collegio proponendo un reclamo ma anche i secondi giudici, accogliendo le tesi difensive dell'avv. Lucio Fresta, legale dell'Ente, hanno constatato che la nuova amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Intelisano, aveva agito bene provvedendo a un motivato riassetto dell'organico e adibendo il funzionario a svariate e dignitose funzioni e responsabilità tra cui quella

del Servizio Patrimonio, quella del Servizio Biblioteca e quella del Servizio Autoparco pur senza mantenerlo alla Direzione dell'Area Tributi e dello Sportello Unico dove aveva operato, sotto la precedente amministrazione per diversi anni.

«Due diversi giudici hanno constatato la correttezza del nostro operato e l'assenza di alcun fumus persecutionis - sottolinea soddisfatto il sindaco Intelisano - in quanto questa amministrazione valorizza i dipendenti e non certo li perseguita. Ovviamente ritengo debba essere chiaro che nessuno può ritenersi titolare a vita di funzioni in passato già espletate, perché altrimenti ingesseremmo pericolosamente l'attività amministrativa. Al contrario è giusto che, tra i funzionari, venga valorizzato anche il principio di rotazione».

omnibus

Giarre ricorda la tragedia dell'Olocausto

Si è svolto ieri, nei locali del plesso «Monsignor Alessi», un incontro-dibattito sulla «Giornata della Memoria», organizzato dalla Fidapa di Giarre e dal 2° Istituto Comprensivo. Tra i relatori anche Alessandro Laudani, esperto di storia contemporanea, che ha rimarcato la necessità di tramandare alle giovani generazioni il drammatico ricordo della shoah.



«Manifestazioni come queste - dice Laudani - sono fondamentali per ricordare, soprattutto ai più giovani, la tragedia dell'Olocausto, per tenere viva la memoria

sulle terribili violenze e sopraffazioni di cui il genere umano si è reso protagonista». «Da quest'anno - ha aggiunto la professoressa Rosaria Stella Cardillo, dirigente scolastico del 2° Istituto Comprensivo - la Giornata della Memoria sarà oggetto anche a Giarre di un convegno di approfondimento su un tema così importante».

FABIO BONANNO

Giarre: studenti del «Leonardo» al Centro Astalli

f. b.) Gli studenti del Liceo Scientifico «Leonardo» hanno visitato, nei giorni scorsi e in due diverse occasioni, il Centro per rifugiati «Astalli» di Catania, che accudisce i migranti bisognosi e difende i diritti dei rifugiati e degli sfollati di tutto il mondo.



sante per la scolarca giarrese, che ha conosciuto da vicino la realtà dei rifugiati. «Un fatto non trascurabile, che ha destato la nostra sorpresa - sottolineano in particolare due studenti della 4L, Desiree e Fabio - è l'assenza di dati anagrafici dei migranti: sapere che ci sono uomini che non sanno dove sono nati e che dunque non esistono per lo Stato dal quale fuggono, è stata per noi una dolorosa scoperta».

Calatabiano: ricca festa per S. Giovanni Bosco

In occasione del centenario della presenza delle figlie di Maria Ausiliatrice, l'arcipretura «Maria Ss. Annunziata» e l'istituto «Sacro Cuore», hanno organizzato una settimana ricca di appuntamenti per celebrare S. Giovanni Bosco. Si è



iniziato il 25 gennaio con un momento di riflessione sulla vita di Don Bosco. Domenica scorsa s'è corsa la «Maratona Don Bosco» e, nel pomeriggio, un concerto eseguito dal coro della Polizia di Stato di Catania. Ieri pomeriggio tavola rotonda «Un sogno, una missione... Educare come Don Bosco» all'istituto «Sacro Cuore». Oggi, incontro sulla vita di Don Bosco per gli alunni di Calatabiano. Domani, alle 17, celebrazione eucaristica, animata dall'unione ex allieve/Fma. Il 31 gennaio, alle 18.30, la processione del simulacro a conclusione della quale distribuzione del tradizionale panino con la mortadella.